

S.C.P.A. - Sede e Direzione via Forte Tomba, 8 - 37135 VERONA (VR)
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n.4482.60 - ABI: 08416 - Iscritta all'albo delle società cooperative n. A162082
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo di Garanzia Istituzionale del Cred.Coop.,
al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Cred.Coop., al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Cred.Coop.
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Int. Fin. Verona n. 8436 del 02/03/1974

CONTRATTO CONCESSIONE IN USO CASSETTA DI SICUREZZA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI VERONA credito coop. cadidavid s.c.p.a.

Via Forte Tomba, 8 - 37135 - Verona (VR)

n. telefono e fax: 0458292360 - 045543330

email: referente.trasparenza@bccverona.it

sito internet: www.bancadiverona.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Verona n. 00319990230

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 4482.60 - Cod. ABI 08416

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale e riserve al **31/12/2016** euro **4.587.947 - 79.264.844**

CHE COS'E' IL CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO DI CASSETTA DI SICUREZZA

Il servizio consiste nella messa a disposizione di cassette numerate, situate nei locali blindati della banca, nelle quali il cliente può depositare valori, documenti e oggetti, purché non pericolosi.

Le cassette, disponibili in diversi formati, sono contenute in vani dotati di sportello, munito di serratura, per la cui apertura è necessario il concorso di due differenti chiavi, una tenuta dalla banca ed una dall'utente.

La banca interviene solo all'atto dell'apertura e della chiusura della cassetta, pertanto al cliente è garantita la massima segretezza e riservatezza circa le operazioni di immissione e di prelievo nella cassetta.

L'utente può autorizzare più soggetti all'apertura della cassetta, sia congiuntamente che disgiuntamente.

I beni custoditi sono accessibili tutti i giorni lavorativi, durante il normale orario di sportello.

Le cassette di sicurezza sono assicurate per un controvalore standard di Euro **5.000,00** ed e' possibile aumentare tale massimale con costi a carico del cliente.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

pagamento delle spese derivanti dallo smarrimento della chiave e del tesserino.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

VOCI DI COSTO	IMPORTI MASSIMI IN EURO
Canone da corrispondere anticipatamente: semestrale o sino al 31 dicembre dell'anno di stipula del contratto, con rinnovo tacito secondo quanto pattuito nel contratto medesimo. Tipo e Formato cassette di sicurezza (Classe – Altezza, Profondità, Larghezza) Classe A 8x30x50 cm Classe B 16x30x50 cm Classe C 24x30x50 cm Classe D 50x30x50 cm Classe E 12x30x50 cm	 40,00 55,00 65,00 95,00 50,00
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	1,60
Spese per altre comunicazioni e informazioni	7,00
Rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
Rimborso spese per sostituzione tesserino smarrito dall'utente:	10,00
Rimborso spese sostenute per intervento di terzi (es. sostituzione della serratura, sostituzione chiave smarrita dall'utente, apertura forzata della cassetta, etc.):	Nella misura effettivamente sostenuta dalla Banca in relazione all'intervento di terzi
Commissione per l'apertura forzata della cassetta:	500,00
Commissione per la sostituzione della serratura e/o della chiave:	200,00
Commissione per singolo accesso	2,50
Imposta di bollo sul contratto (solo se l'addebito del canone non è regolato in conto corrente) nella misura di legge attualmente in vigore:	16,00
Diritto fisso per ogni cointestatario (oltre il primo) e per ciascun mandatario:	0,00
Spese per l'applicazione di un lucchetto allo sportello di chiusura della cassetta e/o alla scatola interna:	non previsto
Spese in dipendenza di pignoramenti o sequestri operati contro l'utente:	Quelle reclamate dai terzi coinvolti
Recupero spese postali per avviso pagamento canone:	7,00
Assicurazione standard (massimale assicurato Euro 5.000,00)	Inclusa nel canone
Assicurazione aggiuntiva (importo massimo assicurabile Euro 45.000,00): il premio è calcolato in modo forfettario sull'importo eccedente il massimale dell'assicurazione standard	55,00

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, **gratuite** indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

Valuta di addebito del canone:

Nel caso in cui il canone relativo alla cessione in uso della cassetta di sicurezza sia pagato mediante addebito in conto corrente, la valuta di tale addebito è pari alla data di scadenza o rinnovo.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

La Banca ha la facoltà di recedere dal contratto con preavviso scritto (RAR) di almeno 15 giorni. Analoga facoltà può essere esercitata dal Cliente con le medesime modalità. In entrambe i casi la Banca restituisce al Cliente la parte del canone già pagato corrispondente al periodo di tempo ancora da trascorrere.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente e sempre che lo stesso abbia consegnato la cassetta e la relativa chiave in perfetto stato di funzionamento, nonché il tesserino.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Forte Tomba 8 - 37135 VERONA - Ufficio Reclami e-mail: ufficio.reclami@bccverona.it oppure a legale@pec.bancadiverona.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Canone	E' il corrispettivo che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.
Massimale assicurativo	E' un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza e che viene dichiarato dal cliente alla banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta.
Tesserino	Documento contrassegnato dal numero che figura sulla cassetta.